FINANZIAMENTO PUBBLICO MASCHERATO
PER LE FONDAZIONI POLITICHE
("Corriere della Sera", 12 febbraio 2014)

Tra i trucchi finanziari che alimentano il potere della casta, le fondazioni politiche occupano un posto di sempre maggior rilievo. Sono centinaia le sigle costituite per servire i capi e capetti dei partiti veri e fasulli: quelle intestate ad Adornato, Alemanno, D'Alema e Quagliariello indicate da Rizzo sul "Corriere" (9 febbraio), e che percepiscono la quota del 5 per mille delle onlus, sono solo un piccolo campione.

Non sappiamo con precisione quanto denaro pubblico ingoiano nel complesso queste fondazioni, ma è probabile che la cifra si aggiri sull'ordine di alcuni centinaia di milioni di euro l'anno. Tutti gli italiani pagano in varie maniere l'obolo non solo con il 5 per mille delle fasulle onlus, ma ancor più con la pubblicità e la promozione caricate sulle spalle degli enti economici nazionali e locali a partecipazione pubblica.

Se vi fosse uno schedario nazionale analitico, si verificherebbe l'intreccio perverso tra i partecipanti alle fondazioni e i membri dei consigli d'amministrazione degli enti pubblici che, a loro volta, contribuiscono a sorreggere i bilanci dei gruppi politici. Più che all'incerto "voto di scambio" a cui si dedica con scarsi risultati la magistratura, sarebbe opportuno che si prestasse maggiore attenzione alla "moneta di scambio" tra gli enti variamente pubblici e le fondazioni politiche che oggi costituiscono la principale riserva finanziaria del personale politico.

Siamo favorevoli alla libera contribuzione dei privati alla politica con agevolazioni fiscali purché sia scelta volontariamente e si rispetti la massima trasparenza. Ma il caso inesplorato con aspetti alquanto truffaldini si riferisce al finanziamento pubblico mascherato alle fondazioni politiche, sia che avvenga sotto forma di contributi degli enti economici, sia che passi attraverso le finte onlus che sottraggono risorse a benemerite associazione per la promozione sociale e la ricerca scientifica, oltre che alle storiche fondazioni di cultura politica.